aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1619623
del 31/10/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Class: 2021/G13.17.1/90

Allegati:

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: S1013. Art. 19 D.Lgs. 152/2006 per il progetto "Variante del piano di coltivazione dell'attività estrattiva denominata PIAN DEL BUE. Cipressa (IM)".
Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006

Con riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro alla nota di codesto Settore Prot-2024-1503154 del 2/10/2024, con la presente si trasmette il seguente contributo istruttorio.

Oggetto della procedura è il progetto di variante al piano di coltivazione della cava di calcare "Pian del Bue", sita nell' omonima località in Comune di Cipressa. Il progetto prevede lo sfruttamento integrale delle potenzialità delle aree previste dal Piano Cave e la ricomposizione ambientale di tutte le aree di cava.

Esaminata la documentazione, comprensiva delle integrazioni prodotte in esito alla fase di adeguatezza e completezza documentale, si rileva che:

- il progetto di variante non prevede modifiche agli impianti presenti in cava, né alla produttività del sito estrattivo: la coltivazione continuerà con le modalità attuali, ma comporterà un ampliamento del fronte nord, con conseguente allungamento dei tempi di coltivazione. In particolare, il proponente precisa che il progetto di variante prevede complessivamente lo scavo di poco più di 690.000 m^3 e il riporto di 730.000 m^3 necessari per i ripristini ambientali, con un allungamento dei tempi di operatività della cava, rispetto a quelli attualmente previsti, di 8/9 anni;
- per quanto riguarda il traffico indotto dal sito estrattivo, non sono previsti incrementi rispetto alle condizioni attuali: il proponente indica una operatività massima di 30 viaggi

al giorno, ma quella effettiva sarà correlata alle condizioni di mercato, indipendentemente dal progetto di variante proposto;

- per l'abbattimento delle emissioni polverulente si prevede di irrorare di acqua le parti di versante dove si lavora e le piste di transito dei mezzi opera;
- per quanto riguarda l'impatto acustico, lo studio evidenzia che il livello di rumorosità della cava non subirà variazioni rispetto allo stato attuale in quanto la variante proposta, come detto, non comporta modifiche alle modalità di escavazione e agli impianti ad oggi utilizzati;
- nella relazione fonometrica resa disponibile dal proponente, il tecnico evidenzia che i recettori maggiormente esposti sono ubicati nell'abitato di Civezza (situato sulla collina antistante l'attività) e presenta le misure effettuate presso una delle abitazioni direttamente rivolte verso il sito estrattivo, con le usuali attività di cava in corso; il calcolo previsionale del rumore generato dall'attività è quindi quantificato sulla realtà della situazione esistente ed evidenzia il rispetto dei limiti normativi.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che la variante del piano di coltivazione comporta sostanzialmente solo un allungamento dei tempi di operatività della cava e che allo stato attuale non si rilevano particolari criticità, si ritiene che la variante proposta non comporti impatti negativi significativi per le matrici ambientali di competenza dello scrivente settore.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 31-10-2024 07:36:40
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026